

INTESA ANCI-FIEG PER SOSTENERE LE EDICOLE DEI GIORNALI

11 Novembre 2018

L'AQUILA - Iniziative volte a ridurre i canoni delle edicole per le occupazioni di suolo pubblico; esonerare dall'imposta le locandine editoriali dei quotidiani e dei periodici esposte nei locali pubblici; ampliare le categorie di beni e i servizi offerti dagli edicolanti a cittadini e turisti (pagamento ticket, prenotazioni visite mediche, spedizioni e recapiti corrispondenza, e altri servizi), garantendo che la parte maggioritaria del punto vendita sia comunque destinato alla stampa; assicurare una presenza capillare delle edicole, anche nelle aree periferiche; individuare criteri volti alla liberalizzazione degli orari e dei periodi di chiusura dei punti vendita con l'obiettivo di garantire la presenza di rivendite di giornali in ogni momento possibile; riqualificare e ridefinire ruolo e funzione dei punti vendita con politiche di sostegno per la ristrutturazione-sostituzione dei manufatti.

Sono questi i punti salienti dell'intesa che hanno sottoscritto nei giorni scorsi la Federazione italiana Editori Giornali (Fieg) e l'Associazione nazionale Comuni Italiani (Anci), che trova ampia condivisione da parte dell'Anci Abruzzo.

“Si tratta di favorire il rinnovamento del ruolo e della funzione delle edicole e per affiancare a questa attività iniziative condivise per avvicinare i cittadini alla lettura dei giornali - affermano in una nota Luciano Lapenna e il sindaco di Fossacesia (Chieti) Enrico Di Giuseppantonio, rispettivamente presidente e membro del Comitato direttivo dell'Anci Abruzzo -. Il mondo dell'editoria da tempo deve fare i conti con una crisi senza precedenti, vuoi per la grande diffusione dei giornali online ma anche a causa della liberazione delle vendite dei quotidiani, dei periodici e dei libri nei supermercati”.

“Con l'intesa - precisano Lapenna e Di Giuseppantonio - si cerca di limitare la chiusura delle edicole, rendendole dei centri di servizi al cittadino. Una città, anche se di piccole dimensioni, deve incoraggiare la lettura dei giornali che rappresentano l'informazione libera e attendibile. Per questo la nostra Associazione invita tutti i Comuni d'Abruzzo a impegnarsi per favorire il percorso di riqualificazione delle edicole”.

L' Anci Abruzzo coinvolgerà anche la Regione, soprattutto per quanto riguarda le competenze in materia.